

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona del/della Dirigente ad interim dell'Unità Operativa Dirigenziale 06 "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, di seguito denominata Unità operativa "Legalità e Sicurezza", dott./dott.ssa ***** , nato/a a ***** il ***** , domiciliato/a per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81

E

il Comune di ***** , di seguito denominato "Beneficiario", nella persona del legale rappresentante, ***** , nato a ***** il ***** , domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di ***** in Piazza ***** n. **, in qualità di Beneficiario dell'intervento denominato "*****"

PREMESSO

- a) che la Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) che ai sensi dell'art. 3 comma 3 e dell'art. 3 bis della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 366 del 07/07/2022 e n. 474 del 13/09/2022, la Giunta Regionale della Campania ha approvato rispettivamente il "*Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024*" e il "*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022*";
- c) che in coerenza con le indicazioni del *Programma annuale*, con decreto dirigenziale n. 59 del 03/11/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022*" con i relativi allegati;
- d) che in data ***** il Comune di ***** ha inviato a mezzo PEC la domanda di partecipazione all'avviso citato nonché la proposta progettuale;
- e) che con decreto dirigenziale n. ** del ***** è stata approvata la graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento con l'indicazione dell'importo assegnato, è stato approvato il presente schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti e sono stati impegnati i fondi necessari per l'attuazione dell'operazione citata, impegno registrato al n. ***** sul capitolo di spesa 7840;
- f) che con decreto n. ***** del ***** il Comune di ***** è stato ammesso a

finanziamento per la realizzazione del progetto denominato “*****” per un valore di € ***** ;

- g) che l’art. 11 dell’avviso stabilisce che saranno stipulati appositi atti di concessione che disciplinano gli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento concesso.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse e allegati

Le Premesse, inclusi i provvedimenti e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario per l’attuazione dell’intervento denominato “*****” e ammesso a finanziamento per € ***** a valere sulle risorse della Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7.

Articolo 3

Durata della Convenzione

Il Beneficiario si intende vincolato, ai sensi della presente Convenzione, dalla data di sottoscrizione e sino ad espletamento di tutte le attività previste dalla proposta progettuale presentata per la partecipazione all’avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 59 del 03/11/2022.

Articolo 4

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire, a pena di revoca del finanziamento:

- a) l’esecuzione esatta ed integrale del progetto;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- c) la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. compresa l’indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del titolo dell’intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- d) l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;
- e) la realizzazione dell’intervento secondo quanto nel cronoprogramma allegato al progetto e comunque non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, salvo

proroga concessa dall'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" per motivi non imputabili al beneficiario;

- f) la trasmissione, entro 90 giorni dall'erogazione del saldo, della rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato;
- g) l'individuazione del soggetto gestore del bene, ai sensi dell'art. 48 - comma 3 - lett. c) del decreto legislativo 159/2011, prima dell'erogazione del saldo (in caso di utilizzo per fini non istituzionali).

Il Beneficiario dovrà inoltre comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai lavori e alle spese dell'intervento nonché la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento indicato nella proposta progettuale.

Con la stipula della presente Convenzione la Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario, a erogare il contributo finanziato secondo le modalità stabilite dall'Avviso e riportate nel successivo articolo 7.

Articolo 5

Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali e relative alle seguenti voci di costo:

- a) lavori a misura, a corpo, in economia;
- b) forniture;
- c) imprevisti nel limite di 5% di a);
- d) allacciamento ai pubblici servizi;
- e) le spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento, direzione lavori e coordinamento sicurezza e tutte le altre spese tecniche nella misura non superiore al 12% di a)+b);
- f) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

Sono ammissibili eventuali costi documenti relativi alle spese sostenute per le attività di coprogettazione nel limite massimo del 2% del finanziamento richiesto.

Non sono ammissibili le spese per le quali si è usufruito di altro finanziamento.

Articolo 6

Economie di Gara

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post-gara e deve essere riportata in un'apposita voce "Accantonamenti".

La voce di spesa "Accantonamenti" può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa richiesta da parte dell'Ente locale e successiva autorizzazione da parte del dirigente della Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.

Articolo 7

Condizioni di erogazione del finanziamento

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico l'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" provvede alle liquidazioni come di seguito indicato:

- a) anticipazione del 40% dell'importo ammesso a finanziamento successivamente alla stipula della convenzione e alla trasmissione del provvedimento di stanziamento delle risorse relativo alla quota di cofinanziamento, se indicato nella candidatura;
- b) erogazione pari al 40% dell'importo rimodulato a seguito dell'espletamento della gara di appalto, previa presentazione di:
 - 1) quadro economico definitivo rideterminato;
 - 2) copia del contratto tra la stazione appaltante e la ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;
 - 3) attestazione da parte del responsabile unico del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - 4) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, del 80% dell'anticipazione;
- c) erogazione saldo, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato regolare esecuzione, rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% delle risorse trasferite per l'intervento e previa assegnazione del bene al soggetto gestore, individuato con modalità di evidenza pubblica, attestazione del RUP dell'importo totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

Tutte le erogazioni saranno subordinate al rispetto delle modalità di rendicontazione nei modi di legge.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni aggiuntivo onere possa gravare sulla Regione Campania.

Articolo 8

Verifiche e controlli

L'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" può effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sia sull'esecuzione dei lavori che sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione. Il Beneficiario è tenuto a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione necessaria.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità l'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" procederà ad acquisire dal Beneficiario eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Articolo 9

Revoca del contributo

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico il contributo sarà soggetto a revoca totale o parziale nei casi in cui il Beneficiario risulti inadempiente rispetto agli obblighi riportati nella presente convenzione all'art. 4.

Articolo 10

Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al

Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dagli uffici regionali.

In caso di mancata restituzione spontanea da parte del Beneficiario, la Regione Campania, previa diffida a adempiere nel termine perentorio di 30 giorni formulata e trasmessa dall'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" mediante pec, provvede al recupero coattivo.

Articolo 11

Clausola di Manleva

Il Beneficiario esonera la Regione Campania da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'amministrazione regionale.

Articolo 12

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, in base alla normativa vigente.

Articolo 13

Foro Competente

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente